



Ieri mattina, a Campobasso, si è tenuto un'interessante convegno sul tema

Agriturismo, presente e futuro di questa regione

Presentati anche i risultati di una ricerca sul settore condotta dall'università

Ieri mattina, presso l'Aula Centro Servizi Culturali del I Edificio Polifunzionale, in viale Manzoni a Campobasso, si è tenuto un incontro finalizzato a presentare i risultati della ricerca: "L'agriturismo in Molise: attualità e prospettive".

I risultati dell'indagine, commissionata dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Molise "Giacomo Sedati" al Dipartimento di Scienze Economiche, Gestionali e Sociali dell'Università del Molise, sono stati raccolti in un volume dal titolo "La qualità delle imprese agrituristiche in Molise". Il testo è stato poi distribuito a tutti coloro che hanno partecipato al convegno. Responsabile scientifico



della ricerca la Professoressa Maria Forleo, Docente di Economia e Estimo rurale dell'Ateneo molisano.

L'evento ha visto la partecipazione e l'intervento di autorevoli esponenti del mondo accademico, delle istituzioni, delle professioni, studiosi ed esperti del settore. Sono state affrontate e ap-

profondite diverse tematiche con l'obiettivo di focalizzare e rafforzare l'attenzione sulle caratteristiche di qualità delle imprese e delle produzioni tipiche.

Al centro del dibattito anche la valutazione dell'opportunità di introdurre in Molise un sistema di classificazione obbligatorio pubblico della

qualità, presente già in altre regioni italiane.

E' stata inoltre esaminata l'evoluzione dell'intervento regionale a sostegno delle imprese, valutando soprattutto le possibilità offerte dall'agriturismo allo sviluppo delle aree montane del Molise.

L'iniziativa, che si è aperta con gli indirizzi augurali del Rettore dell'Università degli Studi del Molise Giovanni Cannata, si è proposta quindi come momento di riflessione sulle caratteristiche di qualità delle imprese agrituristiche molisane, in una fase che vede le regioni impegnate a riscrivere la normativa di settore e a dare avvio alla programmazione comunitaria per il periodo 2007-2013. **Agostino Natilli**